La città sempre più sporca

Il Comune tace dopo le accuse della Sanità

Si cerca ora di richiamare gli operai «distaccati» in altri assessorati - I sindacati: il problema si risolve con l'ammodernamento del servizio

Il Comune, messo sotto accusa dal ministero della Sanità perchè «Roma è la città più sporca d'Italia», ancora non ha sentito il bisogno di reagire, di difendersi, di ribattere alle gravi affermazioni del medico provinciale e alla minaccia di revoca del servizio per manifesta incapacità.

Forse quello che poteva dire la Giunta lo ha detto l'assessore Rosato, nella conferenza stampa che, per una strana combinazione, si è svolta nello stesso momento in cui il medico provinciale prof. Del Vecchio rendeva nota la sua esplosiva lettera al prefetto. E quello che ha detto l'assessore si può sintetizzare nella frase: «In vent'anni non è stato fatto niente ed ora la situazione è drammatica...», frase alla quale hanno fatto poi seguito le solite generiche promesse «ora faremo», «ora faremo», «ora vedremo...» e così via.

Gli addetti alla nettezza urbana, secondo l'organico sono 5.988, ma in effetti in servizio ve ne sono soltanto 4.542, perchè circa 1.500 operai sono trasferiti in altre ripartizioni. Va poi tenuto conto che ai 4.542 deve essere tolta, ogni giorno, un'alta percentuale di ammalati, proprio per la gravosità del lavoro. Si calcola che circa 200 netturbini, per malattia, non si presentino ogni giorno ai reparti. Ma c'è di più: al ritiro della spazzatura nelle case sono addetti neppure 2000 netturbini, soltanto un miliardo sono gli spazzini che dovrebbero tenere pulite strade e piazze. E gli altri millecinque cento circa? Si tratta di autisti, di falegnami, di muratori, addetti al lavaggio dei sacchi e ad altri servizi. Una percentuale piuttosto alta di fronte a quella degli addetti al servizio di raccolta e di pulizia.

Ieri, secondo una nota di agenzia, in Comune si starebbe vagliando la posizione di ognuno dei dipendenti che assunti per la nettezza urbana sono finiti invece in altri servizi e assessorati. Da parte della Prefettura, invece, si sarebbe sollecitata dalla Amministrazione comunale l'invio della deliberazione per l'assunzione di 680 netturbini. A parte il fatto che la Prefettura decurtò di 200 unità la richiesta di ampliamento dell'organico, il problema della pulizia della città si risolve soltanto con una radicale trasformazione e ammodernamento del servizio, come da anni i sindacati dei netturbini chiedono. Sono stati per primi gli operai a sostenere che la città non viene pulita, che non si riesce a pulire con l'attuale antiquato servizio. Sono stati gli operai a denunciare che con l'attuale sistema di raccolta la quasi totalità degli addetti ha la spina dorsale malata. Perchè soltanto ora la Sanità interviene? E ora che è intervenuta il Comune si deciderà ad ammodernare il servizio?

Scoperta allo «Zodiaco» una lapide di Marziale

E' stata scoperta sulla terrazza dello «Zodiaco» la lapide che riporta un'epigramma di Marziale dedicato dal poeta alla sua casa. La lapide, che si trovava sul Gianicolo, è stata trasportata sulla terrazza di Monte Mario perchè dai versi scaturisce la netta indicazione, per lungo tempo fraintesa, che qui sorgeva la casa del poeta. La cerimonia, cui era presente il presidente del comitato Zodiaco Belsito per la valorizzazione turistica culturale ed artistica di Monte Mario, si è svolta parallelamente ad un'interessante mostra di pittura.

Parto trigemellare in una clinica romana

Tre fratellini in una volta per Giuseppe

Il lieto evento non ha sorpreso padre e madre: qualche giorno fa una radiografia aveva preannunciato che il parto sarebbe stato eccezionale

Parto trigemino alla clinica «Villa Tuscolana», a Cinecittà. Alle 6 di ieri la signora Italia Cristina ha dato alla luce tre maschietti che godono ottima salute e saranno chiamati Giovanni, Emilio e Angelo. Il lieto evento non è comunque giunto inaspettato in quanto le lastre e le radiografie avevano già fatto prevedere la nascita dei tre gemelli, che adesso terranno compagnia al fratellino Giuseppe di 4 anni.

Alla puerpera, anche essa in ottima salute, al marito Vincenzo, ai familiari tutti e in particolare al nonno Giuseppe Parione, nostro caro compagno di lavoro, gli auguri più vivi del nostro giornale.

Nella foto: la signora Italia e i neonati.

In un mese 777 romani si sono sottoposti al controllo preventivo

Depistage-antitumorale

Ecco i risultati del primo test

Riscontrati 12 casi di forme pre-cancerose e 162 di forme infiammatorie

Cinque casi di tumori maligni in atto (quattro uomini e una donna), 12 casi di forme pre-cancerose, 162 casi di forme infiammatorie dei quali 108 relativi alle donne per infiammazione degli organi genitali: questi i risultati del depistage del primo mese di attività (dal 6 marzo al 15 aprile) del Centro di prevenzione funzionante nell'Istituto contro il cancro «Regina Elena» di Roma nel corso del quale si sono sottoposti alle visite di controllo preventivo 777 cittadini romani.

Ma ciò che va sottolineato, e che conferma l'utilità del controllo preventivo sulla popolazione sana, è che quasi tutti i casi accertati potranno essere curati con successo perchè scoperti in una fase in cui l'intervento medico risulta determinante. Questo vale per i 12 casi di forme preneoplastiche (l'età media dei pazienti risultati affetti da forme cancerose è di 56 anni), e più ancora per i 162 casi di forme infiammatorie riscontrate che, senza il controllo e le conseguenti cure che ne determineranno la scomparsa, avrebbero potuto degenerare in forme preneoplastiche e, successivamente, in veri tumori maligni.

L'utilità del controllo preventivo periodico di uomini e di donne attraverso il Centro prevenzione tumori sarà messa in rilievo nel corso dell'assemblea generale dell'Associazione italiana centri oncologici che si terrà oggi nell'Istituto «Regina Elena» con la partecipazione dei rappresentanti di tutti i centri e istituti italiani contro il cancro.

Sempre al «Regina Elena» si è tenuta recentemente una riunione della Lega italiana per la lotta contro i tumori. E' stata stabilita l'azione di propaganda, in appoggio alla campagna di prevenzione in corso, da svolgersi nelle zone di Roma secondo due direttrici: la zona della città che presenta i quozienti più alti di mortalità; i quartieri con concentrazione industriale, maggiormente predisposti a manifestazioni neoplastiche.

All'opera di propaganda verranno interessati autorità sanitarie competenti ed enti mutualistici, autorità scolastiche e religiose, organizzazioni di ritrovo e circoli sportivi, organizzazioni culturali e femminili. Un'opera particolare di propaganda e di persuasione è stata affidata, attraverso i propri consultori e ambulatori, all'Opera nazionale maternità e infanzia.

Da sottolineare, infine, due iniziative organizzate dal «Regina Elena»: una riunione del Comitato internazionale per le ricerche sui tumori umani che ha deciso di costituire una «tumour bank» (banca dei tumori) al fine di rendere disponibile per tutti gli scienziati del mondo il materiale necessario per studi ad alto livello, indispensabili per realizzare metodi di cura sempre più specifici ed efficaci; un Simposio internazionale sul trattamento regionale dei tumori, che si svolgerà nell'Aula Magna del «Regina Elena» nei giorni 2, 3 e 4 giugno prossimi. Il programma scientifico prevede cinque sedute e 47 relazioni su invito.

Durante il Simposio, che sarà presieduto dai professori Valdoni e Turano, verrà assegnato, in ricordo del prof Doglietti, un premio ad un chirurgo e ad un radiologo che si sono particolarmente dedicati ai trattamenti locoregionali dei tumori con isotopi radioattivi, di cui il professore odierno, ma il record uf so.e Doglietti fu pioniere.

Un evaso dal carcere di Pisa

Col «market» inesistente truffa duecento milioni

Truffa da 200 milioni, escogitata e attuata da un evaso dal carcere di Pisa, a Torrevecchia. Emidio Vitale, 54 anni, questo il nome dell'uomo che era fuggito dal carcere nel giugno del '65, insieme alla moglie Valentina Meo, di 34 anni, anche essa ricercata per un ordine di cattura, aveva affittato due mesi or sono un vasto locale in via di Torrevecchia 285, e aveva manifestato l'intenzione di aprirvi un «supermarket», preparando le insegne al neon, allestendo gli scaffali e assumendo le cassiere. Quindi da numerose ditte di alimentari l'uomo si è fatta inviare merce per un valore di 200 milioni: ma appena le tonnellate di scatolette e di generi vari sono stati consegnati al negozio, qualche giorno prima della inaugurazione, il Vitale ha caricato tutto su dei camion, portando la merce a Portici e fuggendo quindi con la moglie.

Quando le ditte si sono accorte che del supermarket esisteva soltanto l'insegna e si sono quindi rese conto della colossale truffa hanno denunciato i due ai CC, che dopo lunghe ricerche sono riusciti a rintracciare i coniugi a Portici e ad arrestarli. Dei 200 milioni di merce i carabinieri ne hanno recuperato soltanto due.

il partito

COMMISSIONE CITTA' E AZIENDALI — Sono convocati in Federazione lunedì 8 alle ore 17.

COMITATO DIRETTIVO — E' convocato martedì 9 alle ore 9 in Federazione.

ASSEMBLEA COMUNISTI DIRIGENTI SINDACALI — I compagni membri del C.D. della C.d.L., del Sindacati provinciali, delle sezioni sindacali e delle Commissioni interne sono convocati lunedì 8 alle ore 17,30 in Federazione. La riunione che discuterà sulla situazione politica attuale, sarà presieduta dal compagno Enrico Berlinguer.

CONFERENZE DI ORGANIZZAZIONE — A Salario alle ore 20,30 con Marconi; Pomezia, ore 19, C.D. con Renna; Civitavecchia, ore 18, segreteria sezione e C.D. Gruppo consiliare con Luigi Ciofi.

MANIFESTAZIONI VIETNAM E GRECIA — Velletri, ore 18,30 con D'Onofrio; Borghesiana, ore 18,30, con Gaggero; Tor Bellamonica, ore 18,30 con Buffa; Ariccia, 18,30 con C. Capponi; Campolimpido, ore 19, con B. Bracci Torsi.

lettere al giornale

Cosa accade quando si lascia troppo potere alle gerarchie militari

Le alte gerarchie militari di ogni Paese capitalista hanno nelle loro mani, di fatto, le sorti dei popoli.

Quanto è successo in molti punti del globo in questi ultimi tempi (Congo, Indonesia, Brasile, Santo Domingo, Argentina, Ghana, Togo, Dahomey e Grecia) dimostra che troppo spesso le forze armate, anzichè garantire le Costituzioni democratiche conquistate dopo decenni di lotte cruente da parte dei vari movimenti progressisti, hanno la facoltà e la possibilità di distruggerle nel corso di una sola notte, spesso in combutta con lo straniero (leggi USA), proclamando la dittatura e sopprimendo ogni forma di vita associativa e civile.

Questa constatazione non può e non deve lasciare indifferenti i democratici italiani, che già nel 1926 subirono la stessa sorte e dovettero poi scontarne le dolorose conseguenze fino al termine della seconda guerra mondiale.

Lo scandalo del SIFAR insegna che anche nel nostro Paese i comandi militari (esercito e polizia) costituiscono spesso una potenza autonoma incontrollata e quindi tanto più pericolosa per le sorti dell'organizzazione politica attualmente vigente.

Non basta perciò deplorare i tragici avvenimenti che si succedono ora con impressionante continuità anche ai nostri confini, ma è nostro dovere di partigiani, di perseguitati politici, di vittime del fascismo, di lavoratori coscienti e di giovani che non vogliono più ripetere le tristi esperienze del passato, elevare un fermo ed energico monito contro chi vorrebbe complottare per ridurci un'altra volta in schiavitù e portarci nuovamente alla rovina totale.

LETTERA FIRMATA
(Milano)

L'interessamento dei parlamentari del PCI per i mutilati liquidati in capitale

Ho letto su l'Unità di giovedì 27 aprile u.s. nella rubrica «Lettere al giornale» sotto il titolo «I problemi della gente che soffre» una lettera firmata da 11 mutilati ed invalidi del lavoro liquidati in capitale che chiedevano l'aiuto del Capo dello Stato, del Governo e dei Partiti per risolvere la loro annosa e difficile situazione economica.

Se possibile, vorrei rispondere agli interessati che il loro problema è stato ed è ben presente all'attenzione del gruppo comunista, tant'è vero che proprio nella seduta del 5 aprile u.s. il sottoscritto, per conto del gruppo del PCI, ha sollecitato il governo a sciogliere le riserve espresse nella seduta del 6 dicembre 1966. In quest'ultima seduta, infatti, tutti i gruppi concordarono si dovesse procedere immediatamente per l'approvazione della proposta di legge n. 3021 e venne unanime la richiesta di passaggio in sede legislativa. A questo punto però il governo intervenne invitando a non insistere nella richiesta della sede legislativa perchè altrimenti avrebbe richiesto a sua volta il passaggio in assemblea: e tutto perchè da parte del governo non erano stati reperiti i fondi di finanziamento.

Insieme ai mutilati di Crotone, vogliamo rassicurare tutti i mutilati d'Italia che continuamente ci scrivono, che insisteremo affinchè il governo e la maggioranza rispettino gli impegni prest.

on. FERRUCCIO BIAGINI

Sulle bollette dell'ENEL maggiorate

A tutti i lettori che continuano a chiedere chiarimenti sulle bollette dell'ENEL è opportuno far presente che la direzione ENEL di Firenze mi ha informato che ha preso le seguenti misure:

1) L'imposta ad aliquota maggiorata per consumi antecedenti al 20 dicembre 1966 sarà rimborsata, mediante conguaglio sulla prossima bolletta bimestrale, in tutti quei casi in cui si sia verificato. Sarà fatto senza alcuna domanda dell'utente.

2) Le bollette che per effetto dei consumi arretrati (e anche della maggiore imposta) siano risultate di importo notevolmente maggiore a quello medio, saranno rateizzate senza interessi. Per questo l'utente deve fare domanda all'ufficio ENEL competente.

E' un risultato della azione del nostro giornale e delle iniziative che il Partito ha preso tempestivamente anche a livello parlamentare.

E' chiaro che — purtroppo — il regalo del centro-sinistra rimane come taglia di 5 lire per ogni kilowattora che sarà consumato per usi elettrodomestici.

Cordiali saluti.

on. LEONELLO RAFFAELLI

Un energico «basta» alle aggressioni poliziesche

Mentre s'accende sempre di più il moto di protesta contro la sporca aggressione americana al Vietnam, mentre ancora una volta si soffoca la democrazia nel Paese ove essa nacque, in Italia i giovani che solidarizzano per questi martoriati popoli, manifestando per le piazze, conoscono direttamente, a suon di manganelli, di calci, di pugni e di catene i metodi non certo democratici della polizia, metodi che sicuramente ricalcano il triste passato del regime fascista.

Noi giovani, che non abbiamo vissuto quel periodo, lo identifichiamo in queste cariche, in questi caroselli a sirene spiegate, in queste cacce all'uomo. A Napoli, in occasione del XXII della Resistenza, i giovani che come me parteciparano al corteo di protesta, di lotta per la pace, sono stati brutalmente percossi dai poliziotti e dai carabinieri. Sono stato testimone oculare: più d'una volta, ho visto che contro dei giovani comunisti, si sono lanciati in venti! Ho visto ancora, picchiare selvaggiamente, senza un motivo valido, il giovane greco che aveva portato, durante il comizio, il saluto ed il ringraziamento della Grecia democratica.

Giovani sanguinanti, feriti, contusi, arrestati per avere partecipato ad un corteo contro l'imperialismo, per aver detto chiaramente: USA no! Vietnam sì! Ma il colmo è che mentre la polizia ci aggrediva, un gruppetto bene individuato di monarchici e di missini, agivano indisturbati, armati di catene, contro quei giovani, che per sfuggire alla polizia rimanevano isolati.

Credo che sia ora di finirla. Noi giovani, che abbiamo rifiutato che siamo pronti ad andare nel Vietnam a combattere con le armi in pugno, qualora se ne ravvedesse la necessità, siamo più che mai solidali con il martoriato e soffocato popolo greco, riaffermiamo la volontà di continuare a batterci per la pace con ogni mezzo, contro ogni tipo di dittatura fascista, dalla Grecia, alla Spagna, al Portogallo, a tutti quei Paesi ove la democrazia è soffocata da tirannelli al soldo degli imperialisti USA.

Quindi la prossima volta saremo più numerosi, più decisi, perchè non bastano quattro sgherri coi manganelli a soffocare un ideale di giustizia, di uguaglianza, di pace e di socialismo.

ANTONIO MASSARELLI
(Giugliano-Napoli)

Dalla NATO o fuori la Grecia o fuori l'Italia

Non basta solo protestare per quanto re Costantino, — il suddito di sua madre, la tedesca hitleriana, — i militari fascisti e gli USA hanno saputo combinare in Grecia; dove, e per tutti evidente, sono state calpestate le costituzioni fondamentali della democrazia per instaurare il fascismo.

Bisogna volere che la Grecia sia espulsa dal cosidetto «mondo libero» oppure che l'Italia dell'antifascismo e della Resistenza, l'Italia repubblicana e democratica che si è data per Presidente l'ex esule antifascista Giuseppe Saragat, esca dalla NATO, non rinnovando la sua adesione al patto che la lega al re e ai generali fascisti della Grecia, entro e non oltre il prossimo marzo 1968.

UN ITALIANO
RESIDENTE IN FRANCIA

Imperdonabili lacune nella rievocazione di un eccidio di partigiani

La Stampa Sera *di Torino del 25 aprile riporta la dettagliata cronaca dell'inaugurazione, nel giardino di una scuola media, del monumento a ricordo di Ignazio Vian, tenente di complemento, comandante partigiano delle azzurre Formazioni Autonome, valoroso organizzatore dopo l'8 settembre '43 dei primi gruppi partigiani nel Cuneese e che, preso dai nazifascisti, per settimane ferocemente torturato, tentò suicidarsi svenandosi, per timore di «parlare» ma, salvato in tempo, fu da quegli aguzzini persino curato per poterlo impiccare.*

Ora, il giornale citato, scrive che Vian «fu impiccato dai tedeschi ad un albero di corso Vinzaglio il 22 luglio 1944». Una domanda. Perchè non aggiungervi, come sarebbe stato obiettivo e doveroso: «insieme ad altri tre partigiani: Battista Bena delle Matteotti, Felice Briccarello della Sap e Francesco Valentino delle Gap», anch'essi pure ferocemente torturati? (Valentino, tra l'altro, fu compagno — nella squadra Gap che fece saltare il 16 maggio '44 la radio trasmittente nazifascista alle Basse di Stura — di Giuseppe Bravin, anch'egli impiccato lo stesso giorno di Vian alle Basse di Stura e di Dante di Nanni, l'eroe nazionale medaglia d'oro della Resistenza).

Perchè dunque? Per dimenticanza od altro? Se per dimenticanza, è imperdonabile; se per altro, non so. Certo che la Resistenza è stata allora, soprattutto, unità di lotta antinazifascista per la liberazione, l'indipendenza ed il progresso d'Italia. Ed oggi ti è qualcuno che vuole farlo dimenticare.

Cordialmente

STEFANO M.
(La Spezia)

Posta da Cuba

Sono un giovane cubano che desidera corrispondere con giovani o ragazze italiani. Provo una grande simpatia per il vostro popolo e spero proprio di trovare degli amici.

FREDDY LEYVA MAESTRE
Bruzon n. 117 ap.to 27
c/Montoro y Almendares
Habana (Cuba)

Previtali-Rubinstein all'Auditorio

Domani, alle 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione, concerto diretto da Fernando Previtali, pianista Arthur Rubinstein, solisti: Marilyn Tyler, soprano; Herbert Handt, tenore; Sophia Van Sante, contralto; Hans Wilbrink, baritono; (stagione sinfonica dell'Accademia di S. Cecilia, in abb. tagl. n. 41). In programma: Henze «Novae de Infinito Laudes» cantata per soli coro e strumenti: Beethoven: Concerto n. 4 per pianoforte e orchestra. Maestro del coro Giorgio Kirschner. Biglietti in vendita al Botteghino dell'Auditorio — Via della Conciliazione, 4 — dalle ore 10 alle 17 e presso l'American Express in Piazza di Spagna, 38

All'Opera diurna del «Barbiere di Siviglia»

Domani, alle 17, fuori abbonamento, replica del «Barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini (rappr n 85), diretto dal maestro Bruno Bartoletti e con la regia di Eduardo De Filippo. Scene di Filippo Sanjust Costumi di Ferdinando Scarfiotti. Interpreti principali: Rolando Panerai (protagonista), Bianca Maria Casoni, Renzo Casellato, Paolo Montarsolo, Angelo Nosotti. Maestro del coro Gianni Lazzari.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
Mercoledì 10 maggio alle ore 21,15 al Teatro Olimpico concerto del pianista Arturo Benedetti Michelangeli dedicato a Chopin (tagl n. 24). Il concerto sarà replicato giovedì 11 maggio alla stessa ora, a prezzi ridotti. I biglietti sono in vendita alla Filarmonica via Flaminia 118 (312540).

AMICI DI CASTEL S. ANGELO (Sala Borromini)
Domani alle 17,30 concerto chiusura stagione musiche operistiche con M. Clementi, Haghint, Vartanian, G. Sinimberti, S. Cassella, G. Soci. Al piano maestro concertatrice F Cavarra.

AUDITORIO (Via della Conciliazione)
Domani, alle 18, concerto diretto da Fernando Previtali, pianista Arthur Rubinstein Musiche di Henze e Beethoven

SOCIETA' DEL QUARTETTO (Sala Borromini)
Giovedì alle 17,30 nella Sala Borromini concerto del Trio Santoliquido in musiche di Beethoven.

TEATRI

ALLA RINGHIERA (P.zza S. Maria in Trastevere)
Alle 22 «La faticosa messinscena dell'Amleto di Shakespeare» spettacolo cinteatrale di Leo De Berardinis. Perla Peragallo Operatori cinematografici Grifi Mast. De Berardinis Peragallo

BEAT 72 (Via G. Belli - Piazza Cavour)
Alle 21,30 e 23 Carmelo Bene presenta: «Salvatore Giuliano (vita di una rosa rossa)» di Nino Massari con I. Mezzanotte, L. Mancinelli e Carla Tatò.

BELLI
Alle 17,30 pomeriggi d'Essai; alle 21,45 ultime 2 repliche a richiesta «Io De Sade» regia di Fulvio Tonti Rendhell.

BORGO S. SPIRITO
Oggi e domani alle 16,30: «Il fornaretto di Venezia» 3 atti in 6 quadri di Francesco Dall'Ongaro. Prezzi familiari.

CAB 37
Alle 22,30 «I Monocoli» presentano il nuovo spettacolo: «Maschile femminile e... Neutro» cabaret di Funari-Liberti con G. Funari, M.P. Valloni, P. Napolitano, A. Principe.

CENTOUNO
Alle 22: «Un leggero malessere» di Pinter con G. Benedetti, V Gazzolo, G Di Segna. Regia di A. Calenda.

DELLE ARTI
Alle 21 l'Ambasciata Francese presenta uno spettacolo d'eccezione per soli soci.

DE' SERVI
Alle 21,30 ultime recite The English Players presentano: «Trumpets of the Lord» (Le trombe del Signore), di J. Weldom Johnson. J. Riley, L. Monson, J. White, B. Hall. Regia Lex Monson.

DIONISO CLUB (Via Madonna dei Monti 69)
Alle 22 Lydia Biondi e G.C. Celli, Sophie Marland, Max Spacciabelli in «Sette Fluxplèces» di Ben. Novità assoluta

DIOSCURI
Alle 17,30 famil e 21,15 la Cia del Teatro dei Commedianti dir. G.P. Carcano «Serata con Bacchelli» 4 novità di R. Bacchelli con M.T. Albani, A. Bellaflore, R Herlitzka Regia V. Bertini.

ELISEO
Alle 17 famil e 21,15 «Blak Comedy» di Peter Shaffer con Anna Mario Guarnieri, Giancarlo Giannini Regia Franco Zeffirelli.

FOLK STUDIO (V. Garibaldi 58)
Alle 21,15 Traditional Jazz con the Yama Yama Men, alle 23,30 American Theatre presenta: «Dutchman» di L Jones Novità assoluta

GOLDONI
Alle 21,15 Theatre Rondabout presenta: «La fiera delle vanità» (Vanity Fair) W M. Thackeray con Silvia Red e William Fry

MICHELANGELO
Domani alle 17,30 e 21,30 Cia Teatro d'Arte di Roma presenta «Per non morire di noia» novità di G. Ceccarini con G Monglovino, Tempesta, Marani, Di Leri. Regia G Maestà.

ORSOLINE 15
Alle 21,30 «Edgar Allan Poe» un tempo di Mario Ricci, S. De Guida A. Diana Sarah Di Nepi, Deborah Hayes, T. Campaneili, C Previtera Scene di Claudio Previtera

PALAZZO DELLO SPORT (EUR)
Ultimi due giorni di «Holiday on Ice» la famosa rivista americana sul ghiaccio, in un meraviglioso spettacolo completamente rinnovato Oggi e domani due spettacoli alle 17 e 21,30.

PANTHEON
Alle ore 16,30 le marionette di Maria Accettella con «Pinocchio» fiaba musicale di Icaro Accettella e Ste

PARIOLI
Alle 21,30 Bice Valori e Paolo Panelli in: «L'alba Il giorno e la notte» di Dario Niccodemi scene e costumi di G Colitellacci Regia L. Mondolfo.

QUIRINO
Alle 17 famil. e 21,15 Il Teatro Stabile di Genova presenta: «La pulce nell'orecchio» di G. Feydeau con Alberto Lionello, Olga Villi. Regia L. Squarzina

ROSSINI (Piazza S Chiara 14)
Alle 21,15 la Stabile di Prosa Romana di Checco Durante, A Durante, Lella Ducci in «Scipione l'africano» novità comicissima di F Da Roma Regia C Durante.

SATIRI
Alle 21,15 Arcangelo Bonaccorso presenta Vinicio Sofia in «I dadi e l'archibugio» di A. Balducci novità con F. Aloisi, L. Chiari, M. Salli, F. Santelli, S. Doria G Perrone Regia Enzo De Castro

SETTEPEROTTO 57 (Tel. 509.007)
Alle 22,30 «Parole contro parole» cabaret con F Bisazza C Cintero, M.G Grassini, F Bracardi, Franca Mazzola, Pippo Franco Ilvano Spadaccino Ultima settimana

SISTINA
Alle 21,15 Garinei e Giovannini presentano Renato Rascel e Walter Chiari in «La strana coppia» di Neil Simon

S. SABA
Alle 17,30 famil. e 21,30: «Papillon» di Durga con Brunella Rodi, Federico Pietrabruna, Enrico Oliviero Regia dell'Autore

VALLE
Alle 21,15 Teatro Stabile di Roma presenta «Napoli notte e giorno» di R Viviani Regia G. Patroni Griffi.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Tel. 731306)
Come rubammo la corona d'Inghilterra, con R. Browne A ◆ A ◆ e rivista Durano

VOLTURNO (Via Volturno)
I gringos non perdonano A ◆ e riv. D'Alberti

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)
Fahrenheit 451, con J Christie DR ◆◆

AMERICA (Tel. 568.168)
La lunga marcia, con J L. Trintignant DR ◆

ANTARES (Tel. 890 947)
La contessa di Hong Kong, con M Brando SA ◆◆◆

APPIO (Tel. 779 638)
La notte dei generali, con P. O'Toole (VM 14) DR ◆

ARCHIMEDE (Tel 675 567)
Morgan a Suitagle Case For Treatment

ARISTON (Tel. 353 230)
Caprice, la cenere che scotta, con D. Day SA ◆

ARLECCHINO (Tel. 358 654)
Il fischio al naso, con U Tognazzi (VM 14) DR ◆

ASTOR (Tel. 6 220.409)
Matt Helm non perdona, con D Martin A ◆

AVANA
Il buono, il brutto, il cattivo, con C Eastwood (VM 14) A ◆

AVENTINO (Tel. 572 137)
Non stuzzicate la zanzara, con R Pavone M ◆

BALDUINA (Tel 347 592)
Maigret a Pigalle, con G Cervi G ◆

BARBERINI (Tel. 741.707)
Il Tigre, con V Gassman S ◆

BOLOGNA (Tel. 426 700)
Non stuzzicate la zanzara, con R. Pavone M ◆

BRANCACCIO (Tel. 735 255)
Colpo maestro al servizio di Sua Maestà Britannica, con R Harrison G ◆◆

CAPRANICA (Tel 672.465)
Colpo maestro al servizio di Sua Maestà Britannica, con R Harrison G ◆◆

CAPRANICHETTA (Tel. 672.465)
Chi ha paura di Virginia Woolf? con E. Taylor (VM 14) DR ◆◆◆

COLA DI RIENZO (Tel. 350.584)
Colpo maestro al servizio di Sua Maestà Britannica, con R. Harrison G ◆◆

CORSO (Tel. 571.691)
Pelle di donna, con M.J Nat (VM 18) DR ◆◆

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Non stuzzicate la zanzara, con R. Pavone M ◆

EDEN (Tel. 380.488)
A noi piace Flint, con J. Coburn A ◆

EMPIRE (Tel. 855.622)
Il dottor Zivago, con O. Sharif DR ◆

EURCINE (Piazza Italia 6 - Eur - Tel. 5.910.086)
Colpo maestro al servizio di Sua Maestà Britannica, con R. Harrison G ◆◆

EUROPA (Tel. 965.736)
Tre uomini in fuga, con Bourvil C ◆◆

FIAMMA (Tel. 671.100)
La bisbetica domata, con E. Taylor SA ◆◆

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Tobruk (orig inglese)

GALLERIA (Tel. 673 267)
L'uomo dal braccio d'oro, con F. Sinatra (VM 18) DR ◆◆

GARDEN (Tel. 582.348)
Non stuzzicate la zanzara, con R. Pavone M ◆

GIARDINO (Tel. 534.946)
Il buono, il brutto, il cattivo, con C Eastwood (VM 14) A ◆

IMPERIALCINE n. 1 (T. 686.745)
Il Faraone, con G. Zelnik (VM 18) SM ◆◆

IMPERIALCINE n. 2 (T. 686.745)
Il Faraone, con G. Zelnik (VM 18) SM ◆◆

ITALIA (Tel. 846.030)
A noi piace Flint, con J Coburn A ◆

MAESTOSO (Tel. 786 086)
Non stuzzicate la zanzara, con R. Pavone M ◆

MAJESTIC (Tel. 674.908)
A qualcuno piace caldo, con M Monroe C ◆◆◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
Non stuzzicate la zanzara, con R Pavone M ◆

METRO DRIVE IN (T. 6.050 120)
L'armata Brancaleone, con V. Gassman SA ◆◆

METROPOLITAN (Tel. 689.400)
Doppio bersaglio, con Y. Brynner A ◆

MIGNON (Tel 869 943)
La spia che non fece ritorno, con R Vaughn G ◆

MODERNO (Tel 460 285)
La guerra è finita, con Yves Montand (VM 18) DR ◆◆◆◆

MODERNO SALETTA (T. 460 285)
Strategic Command chiama Jo Walker

MONDIAL (Tel. 834 876)
La notte dei generali, con P O'Toole (VM 14) DR ◆

NEW YORK (Tel. 780.271)
La lunga marcia, con J L Trintignant DR ◆

NUOVO GOLDEN (Tel. 755 002)
La ragazza del bersagliere

OLIMPICO (Tel. 302 635)
OSS 117 a Tokio si muore, con M Vladv G ◆

PARIS (Tel 754 368)
Quelli della San Pablo, con S. Mc Queen DR ◆

PLAZA (Tel. 681.193)
Io, l'amore, con B Bardot (VM 18) S ◆

QUATTRO FONTANE (T. 470.261)
La creatura del diavolo, con J. Fontaine (VM 14) DR ◆

QUIRINALE (Tel. 462.653)
L'uomo del banco dei pegni, con R Steiger (VM 18) DR ◆◆◆

QUIRINETTA (Tel. 670.012)
Personale di Julie Christie: Billy il bugiardo SA ◆◆◆

RADIO CITY (Tel. 464.103)
La ragazza del bersagliere

REALE (Tel. 580.234)
Quelli della San Pablo, con S. Mc Queen DR ◆

REX (Tel. 864.481)
Io l'amore con B. Bardot

RITZ (Tel. 837.481)
Caprice, la cenere che scotta, con D. Day SA ◆

RIVOLI (Tel. 460.883)
Un uomo una donna, con J.L. Trintignant (VM 18) S ◆

ROYAL (Tel. 770 549)
Grand Prix, con Y. Mortand (VM 14) DR ◆

ROXY (Tel. 870.504)
OSS 117 a Tokio si muore, con M. Vlady G ◆

SALONE MARGHERITA (671439)
Cinema d'Essai: Anatomia di un rapimento, con T. Mifune DR ◆

SAVOIA (Tel. 681.159)
Non stuzzicate la zanzara, con R Pavone M ◆

SMERALDO (Tel. 351 581)
Morgan matto da legare, con D. Warner SA ◆◆

STADIUM (Tel. 393 280)
L'uomo dal braccio d'oro, con F. Sinatra (VM 18) DR ◆◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
O.K. Connery con N Connery A ◆

TREVI (Tel. 689 619)
L'immorale, con U Tognazzi (VM 18) DR ◆◆

TRIOMPHE (Piazza Annibaliano)
Fahrenheit 451, con J Christie DR ◆◆

VIGNA CLARA (Tel. 320 359)
Colpo maestro al servizio di Sua Maesta Britannica, con R. Harrison G ◆◆

Seconde visioni

AFRICA: Gambit, con S Mc Laine SA ◆◆
AIRONE: Alle donne piace ladro con J Coburn A ◆
ALASKA: Quien Sabe? con G M Volonté (VM 14) A ◆
ALBA: Operazione San Gennaro con N Manfredi SA ◆◆
ALCYONE: I professionisti, con B Lancaster A ◆◆
ALFIERI: L'uomo dal braccio d'oro, con F Sinatra (VM 18) DR ◆◆
AMBASCIATORI: Parigi brucia? con A Delon DR ◆
AMBRA JOVINELLI: Come rubammo la corona d'Inghilterra, con R Browne A ◆ e rivista
ANIENE: Rassegna I Bergman Il silenzio, con I. Thulin (VM 18) DR ◆◆◆
APOLLO: A sud ovest di Sonora con M. Brando A ◆
AQUILA: Come imparai ad amare le donne, con R Hoffman (VM 14) SA ◆
ARALDO: Corea in fiamme
ARGO: Il sparo strappato, con P Newman (VM 14) G ◆
ARIEL: Scusi lei è favorevole o contrario? con A Sordi SA ◆
ATLANTIC: La contessa di Hong Kong, con M Brando SA ◆◆◆
AUGUSTUS: I lunghi giorni della vendetta, con G. Gemma A ◆
AUREO: A noi piace Flint, con J. Coburn A ◆
AUSONIA: La contessa di Hong Kong, con M. Brando SA ◆◆◆
AVORIO: Vajas con Dios Gringo, con G Saxon A ◆
BELSITO: I professionisti, con B Lancaster A ◆◆
BOITO: L'armata sul sofà, con C. Deneuve SA ◆◆
BRASIL: Spia spione, con L. Buzzanca C ◆
BRISTOL: Parigi brucia? con A. Delon DR ◆
BROADWAY: Wanted, con G. Gemma (VM 18) A ◆
CALIFORNIA: I professionisti, con B. Lancaster A ◆◆
CASTELLO: Non faccio la guerra facio l'amore, con C Spaak S ◆
CINESTAR: Wanted, con Giuliano Gemma (VM 18) A ◆
CLODIO: Le streghe, con S Mangano (VM 14) SA ◆◆
COLORADO: Per un pugno di canzoni M ◆
CORALLO: 24 ore per uccidere, con M Rooney V ◆
CRISTALLO: Operazione San Gennaro, con N Manfredi SA ◆
DEL VASCELLO: Il buono, il brutto, il cattivo, con C Eastwood (VM 14) A ◆
DIAMANTE: I lunghi giorni della vendetta, con G. Gemma A ◆
DIANA: Il buono, il brutto, il cattivo, con C. Eastwood (VM 14) A ◆
EDELWEISS: Non faccio la guerra faccio l'amore, con C Spaak S ◆
ESPERIA: A noi piace Flint, con J Coburn A ◆
ESPERO: Funerale a Berlino, con M Caine G ◆
FOGLIANO: The Eddie Chapman Story, con C Plummer A ◆
GIULIO CESARE: Il ritorno dei magnifici sette, con Y Brynner A ◆◆
HARLEM: Un uomo di ferro, con R Hudson DR ◆
HOLLYWOOD: Matt Helm non perdona, con D Martin A ◆
IMPERO: U-112 assalto al Queen Mary, con F Sinatra A ◆
INDUNO: Strategic Command chiama Jo Walker